

Venerdì 16 maggio

>> ore 10

Limes incontra le scuole. Cento anni dopo, le lezioni della Grande guerra

Così i suoi successori (politici, territoriali, politici ed economici), il primo conflitto mondiale ha dato il via ai tumultuosi eventi del XX secolo. A un secolo di distanza, l'onda lunga di quelle tragedie continua a plasmare la realtà internazionale.

• Gian Enrico Rusconi
• Lucio Caracciolo

>> ore 14.30

Ucraina, ritorno alla politica di potenza

Nel 1991, il crollo dell'Unione Sovietica di non dovrà più fare i conti con la Russia. Ma questo non ha mai consentito di pensarsi una potenza. Oggi, come un secolo fa, a Ortyz e in gioco la domenica del conflitto fra Europa e mondo russo.

• Felvio Scopelone,
Olga Tokaruk,
Massimo Nicollelli
• Alessandro Cassieri
moderatore Maurizio De Bonis

>> ore 18

Europa 2014-1914

Il processo d'integrazione europea sembra essere ostacolato dai meccanismi che hanno funzionato nel XIX secolo, celebrando nella cornice della guerra mondiale. Oggi la crisi dell'euro intreccia le condizioni monetarie. Come ridurla?

Lucio Caracciolo
dialogo con Enrico Letta

Sabato 17 maggio

>> ore 10.30

Turchia: il fascino perduto del neottomanesimo

I grandi imperi sono massime morte. Con Erdogan, Ankara ha puntato a recuperare un ruolo da protagonista in quella che è la grande storia ottomana.

Cosa è questo storia? Luce e ombra della "storia turcha".

• Murat Bolge, Giandomenico Dottori

• Alessandro Politi, moderatore Marco Assaldu

>> ore 12

Dal ciclostile alla public diplomacy: breve storia della propaganda

In le scuole discorso della Grande guerra va a finire dedicato a rivoluzionare il linguaggio politico (e non solo): la scuola della propaganda moderna. Come e perché "insegnare i canoni e le norme" è diventata una scienza.

• Edoardo Borla, Giandomenico Dottori

• Virgilio Ibari

>> ore 16

Grande Medio Oriente: alle origini del risveglio arabo

La nuova instabilità di una regione chiave per gli equilibri mondiali nasce dalla comparsa delle ex potenze coloniali europee. Dall'Europa alle potenze, passando per il conflitto Israele-Palestina, le storie sono fatte per leggere il presente.

• Nicola Poddle, Lopo Pistelli

• Margherita Paoletti, moderatore Mattia Toddo

>> ore 18

Italia: dalla 3^a repubblica alla 4^a guerra d'indipendenza

Il conflitto del 1915-18 segnò decisamente il processo d'unificazione nazionale, ma la "vittoria ottocentesca" aprì le strade a revanchisti feroci di decessi. Cent'anni dopo, l'Italia appare barbara sotto le spade di quell'epopea.

Cosa resta della Grande guerra nelle coscienze e nelle memorie collettive?

• Gian Enrico Rusconi • Ernesto Galli della Loggia, moderatore Lucio Caracciolo

Domenica 18 maggio

>> ore 11

Stati Uniti, nascita di una potenza

La guerra segna l'inizio di un'America dominante nel corso del XX secolo. Con le periferie come il conflitto, gli Usa entrano a più passi nella vicenda europea. E dopo i 14 punti di Wilson, il mondo non sarà più come prima.

• John Hulsman

• Fabrizio Maranta

moderatore Dario Fabbri

>> ore 16

Il ritorno della Germania

La nascita del Reich nel 1871 diventa gli equilibri continentali, dando vita a una potenza espansionistica. Oggi si raffigurano i valori della Germania, ma l'idea volontaria di missione mondiale è l'Europa come strumento di potere.

• Hans Kundnani,

John Hulsman,

Ulrike Guerot,

• Carlo Pezzolo

moderatore Lucio Caracciolo

>> ore 17.30

Da Mata Hari a Edward Snowden:

le spie tra mito e realtà

La spionaggio è un'arte antica quanto l'uomo. Ma nel XX secolo, compito d'innanzitutto progresso tecnologico, le sue modalità subiscono un'evoluzione notevole. Verità grotte e misteri sconosciuti dell'intelligence globale.

• Francesco Vitali, Giuseppe Cucchi

• Stefano Silvestri, moderatore Luca Marinoli